

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale**

Ente pubblico regionale

Provvedimento n. 3 del 6 marzo 2023

**Oggetto: Contratti esclusi – Acquisto di titoli sovrani con le procedure di cui agli artt. 4 e 17
del Decr. Lgs. 50/2016**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";
- Visto il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n. 14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;
- Visto Il Decreto presidenziale 13 novembre 2019 n. 22 "Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana" emanato con D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14." pubblicato sulla G.U.R.S. 13 dicembre 2019 n. 56 supplemento ordinario n. 1;
- Visto il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- Visto il regolamento interno di contabilità dell'Ente con gli adeguamenti richiesti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. adottato con delibera n. 41 dell'1 dicembre 2020 del Commissario straordinario con i poteri del Presidente e del consiglio di Amministrazione
- Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto l'art. 11 della l.r. 3/2015, nonché l'art. 32 della l.r. 6/97 e l'art. 53 della l.r. 17/2004;
- Visti gli artt. 4 e 17 del Decr. Lgs. 50/2016;
- Visto il Decreto presidenziale n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il Dott. Fulvio Bellomo è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo ed assicurare la continuità amministrativa e gestionale, fino all'insediamento degli organi ordinari di gestione;

- Visto il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'Avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 ed il triennio 2023-2025 adottato con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 26 gennaio 2023, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- Vista la nota prot. n. 19929 del 27 febbraio 2023 con la quale l'Amministrazione vigente ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 ed il triennale 2023-2025 del Fondo Pensioni Sicilia;
- Visto il documento recante i criteri generali ed i piani di investimento e disinvestimento per il triennio 2021/2023 approvato dal Commissario ad acta del CIV del Fondo con deliberazione n. 5 nella seduta del 4 febbraio 2021, nonché la deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2021 recante gli indirizzi per l'attività amministrativa per il corrente anno;
- Vista la relazione sul giudizio di parifica es. 2018 della Corte dei Conti, sez Controllo per la Regione Siciliana, nella quale si legge: *"Conseguentemente, una volta varato il documento programmatico, è necessario che vengano individuate celermente le forme di impiego cui destinare l'ingente liquidità disponibile, che peraltro nel breve/medio periodo andrà ad incrementarsi, che non può restare inutilizzata, onde non depauperare in termini di valore reale il capitale contributivo sin qui accantonato e valorizzarlo per rendere concreta la prospettiva di automantenimento del sistema. D'altro canto, la gestione di investimenti di siffatta natura e dimensioni non può che essere affidata, con le prescritte procedure, ad uno o più gestori professionali, che curino in maniera qualificata gli impieghi e seguano in modo qualificato l'andamento dei mercati, non potendo continuare ad essere affidata ad iniziative e scelte estemporanee"*;

Considerato che alla data del 2 marzo 2023, sul conto di tesoreria 2 risultano giacenza di cassa, improduttive di interessi, pari ad € [REDACTED]

Dato atto che, sul piano economico, l'investimento di che trattasi determina un'invarianza del patrimonio ed una sua valorizzazione prospettica;

Dato atto che, sul piano finanziario, l'investimento di che trattasi produce una conversione di liquidità in titoli, senza determinare alcun profilo di danno, ma al contrario una redditività crescente fino alla data di scadenza dei singoli titoli, sicché l'eventuale disavanzo tecnico risulterà neutralizzato dal corrispondente incremento patrimoniale;

Visto il messaggio di posta elettronica del Tesoriere del 21 febbraio 2023, assunto al prot. n. 6059 del 22 febbraio 2023, con il quale informa dell'imminente collocamento presso gli investitori retail e istituzionali del titolo Btp Italia, avente le seguenti principali caratteristiche:

- Denominazione: Btp Italia - codice ISIN IT0005532715;
- Emittente: Repubblica Italiana
- Rating Emittente: Baa3 neg / BBB stab / BBH stab (Moody's / S&P's / Fitch / DBRS)
- Annuncio dell'emissione: 3 marzo 2023, con Decreto di Emissione e Comunicato Stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in cui vengono descritte le caratteristiche del titolo
- Scadenza: 5 anni (14 marzo 2028)
- Prezzo di emissione: 100 (alla pari)
- Prima fase del periodo di collocamento: dal 6 all'8 marzo 2023
- Seconda fase del periodo di collocamento: 9 marzo 2023, dalle ore 10 alle ore 12
- Taglio minimo acquistabile durante la Prima Fase: 100.000 euro
- Taglio minimo acquistabile durante la seconda fase: 100.000 euro

- Lotto minimo: 1.000 euro
- Meccanismo di fissazione del Tasso cedolare (reale) annuo definitivo: Sulla base delle condizioni di mercato del giorno 9 marzo 2023, ma comunque ad un livello non inferiore a quello del Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito annunciato il 3 marzo 2023
- Dealer selezionati dal MEF tra gli specialisti in titoli di Stato: Intesa Sanpolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.
- Premio di fedeltà: Agli investitori che acquistano il titolo durante la Prima Fase del periodo di collocamento e lo detengono fino alla scadenza (14 marzo 2028) il MEF corrisponderà un premio pari all'8 per mille lordo (da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato)
- Quotazione: MOT (Borsa Italiana)
- Regime fiscale 12,5 per cento, come per tutti i titoli di Stato

Preso atto del messaggio di posta elettronica del Tesoriere del 3 marzo 2023, assunto al prot n. 7432 del 3 marzo 2023, con il quale viene informato il Fondo che il MEF ha comunicato il valore della cedola reale dei Btp Italia, in sottoscrizione dal 6 marzo 2023, pari al 2% ed al contempo precisato che tale cedola reale, a collocamento terminato, potrà essere dal MEF solo migliorata incrementando la stessa, in base all'importo che verrà complessivamente sottoscritto dal Mercato.

Preso atto che l'investment advisor del Fondo Pensioni, con messaggio di posta elettronica del 3 marzo 2023, in atto con prot. 7466 del 6 marzo 2023, ha espresso parere positivo sulla compatibilità del titolo di che trattasi con la vigente disciplina normativa in tema di investimenti del Fondo Pensioni:

Scadenza	Cedole	Premio finale	Totale	Inflazione annuale							
1	2,25%		4,50%	2,50% Anno		0	1	2	3	4	5
	2,25%			Cedola minima	Cash Flow	-100%	4,50%	4,50%	4,50%	4,50%	105,30%
2	2,25%		4,50%	2,00%							
	2,25%			Cedola							
3	2,25%		4,50%	4,500%							
	2,25%										
4	2,25%		4,50%								
	2,25%										
5	2,25%	0,80%	5,30%								
	2,25%										

Rendimenti annuali	
IRR BTP Italia	4,65%
Market (Bloomberg)	4,07%
BTPS 0 ¼ 03/15/28 Corp	4,05%
BTPS 3.4 04/01/28 Corp	4,08%
BTPS 0 ½ 07/15/28 Corp	4,07%

Visto l'andamento dei tassi di interesse attuali Euribor a 3 mesi ed Euribor a 6 mesi alla data del 1 marzo 2023, rispettivamente di 2,783% e 3,31%;

Considerato che sussiste un parametro positivo dell'emittente del suddetto titolo in ordine alla affidabilità e solvibilità degli stessi;

Ritenuta l'urgenza e la necessità di impiegare le risorse di liquidità che sui c/c dell'Istituto Cassiere non producono rendimenti e che sono in esubero rispetto alle correnti necessità di pagamento delle pensioni;

Considerato che i titoli hanno un tasso di rendimento coerente con il tasso di rendimento del patrimonio stimato nel Bilancio Tecnico Attuariale;

Considerato che gli emittenti dei titoli suddetti rispettano la normativa in materia di sostenibilità ambientale degli investimenti denominata brevemente "ESG";

Quanto sopra premesso,

DISPONE

Art. 1 di acquistare ai sensi degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 50/2016 il titolo BTP Italia emesso da Repubblica Italiana meglio specificato sub art. 2;

Art. 2 di dare mandato al Tesoriere, dalla data di adozione del presente, di acquistare i seguenti titoli, per un investimento complessivo massimo di Euro [REDACTED]

- Denominazione: Btp Italia - codice ISIN IT0005532715;
- Emittente: Repubblica Italiana
- Rating Emittente: Baa3 neg / BBB stab / BBH stab (Moody's / S&P's / Fitch / DBRS)
- Annuncio dell'emissione: 3 marzo 2023, con Decreto di Emissione e Comunicato Stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in cui vengono descritte le caratteristiche del titolo
- Scadenza: 5 anni (14 marzo 2028)
- Prezzo di emissione: 100 (alla pari)
- Prima fase del periodo di collocamento: dal 6 all'8 marzo 2023
- Seconda fase del periodo di collocamento: 9 marzo 2023, dalle ore 10 alle ore 12
- Taglio minimo acquistabile durante la Prima Fase: 100.000 euro
- Taglio minimo acquistabile durante la seconda fase: 100.000 euro
- Lotto minimo: 1.000 euro
- Meccanismo di fissazione del Tasso cedolare (reale) annuo definitivo: Sulla base delle condizioni di mercato del giorno 9 marzo 2023, ma comunque ad un livello non inferiore a quello del Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito annunciato il 3 marzo 2023
- Dealer selezionati dal MEF tra gli specialisti in titoli di Stato: Intesa Sanpolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.
- Premio di fedeltà: Agli investitori che acquistano il titolo durante la Prima Fase del periodo di collocamento e lo detengono fino alla scadenza (14 marzo 2028) il MEF corrisponderà un premio pari all'8 per mille lordo (da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato)
- Quotazione: MOT (Borsa Italiana)
- Regime fiscale 12,5 per cento, come per tutti i titoli di Stato

Art. 3 di notificare copia del presente provvedimento al Servizio 5, ai fini della predisposizione dei provvedimenti di regolarizzazione contabile conseguenti;

Art. 4 di ratificare il presente provvedimento alla prima seduta deliberativa del Consiglio di Amministrazione del Fondo;

Art. 5 di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online.

In Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 6 marzo 2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fulvio Bellomo